

Perseguitava la ex, denuncia e allontanamento per un 30enne

Pubblicato: Martedì 3 Novembre 2015



Insulti, minacce e botte durante la convivenza, **molestie e intimidazioni** alla fine della relazione: questo in sintesi l'incubo vissuto da una donna a cui hanno messo fine gli **agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio** che hanno **denunciato un trentenne italiano** residente in città per atti persecutori e maltrattamenti e la Procura della Repubblica di Busto Arsizio. Il fascicolo è stato affidato al sostituto procuratore **Rosaria Stagnaro** che ha chiesto ed ottenuto dal Gip la misura cautelare del divieto di avvicinamento.

La vicenda è venuta alla luce la scorsa estate, quando una Volante del Commissariato è intervenuta presso l'abitazione di una donna che, spaventata, sosteneva che **l'ex-convivente stesse cercando di entrare con la forza a casa sua dopo averle inviato messaggi minacciosi**. La pattuglia, in effetti, **aveva trovato l'uomo nascosto tra la vegetazione** nel cortile condominiale e lo ha allontanato.

Nei giorni successivi la vittima ha rivelato le angherie patite dall'uomo con cui aveva vissuto per alcuni anni una relazione fino alla decisione di interromperla proprio per le continue aggressioni verbali e fisiche da parte del compagno, spinto da una cieca e irrefrenabile gelosia. Anche dopo la rottura del rapporto, tuttavia, **l'uomo non si era rassegnato e aveva iniziato a perseguitarla**, gettandola in uno **stato di costante ansia e paura** tanto da farle temere per l'incolumità propria e dei suoi cari.

Il provvedimento che il Giudice per le indagini preliminari ha adottato gli è stato notificato sabato scorso, imponendo all'indagato di non avvicinarsi a tutti i luoghi frequentati dalla vittima.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it